

Il Bilancio 2015 in sintesi

Analisi dei principali aggregati
di entrata e di spesa

Ottobre 2015

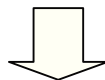
Area Programmazione Risorse
Finanziarie e di Bilancio

PREMESSA

Con il bilancio 2015 si introducono, per la prima volta, nei "vecchi" schemi, i principi della contabilità armonizzata (D.Lgs. 118/2011).

<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Differenza anno 2015 rispetto al 2014</i>
Fondo pluriennale vincolato	-	519.093.378	519.093.378
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.293.000	29.447.000	26.154.000
Avanzo di amministrazione	13.995.447	32.149.947	18.154.500
		TOTALE	563.401.878

	<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>
<i>Totale previsioni</i>	787.342.784	1.062.791.030



Questi maggiori stanziamenti hanno un effetto "inflattivo" sul bilancio.

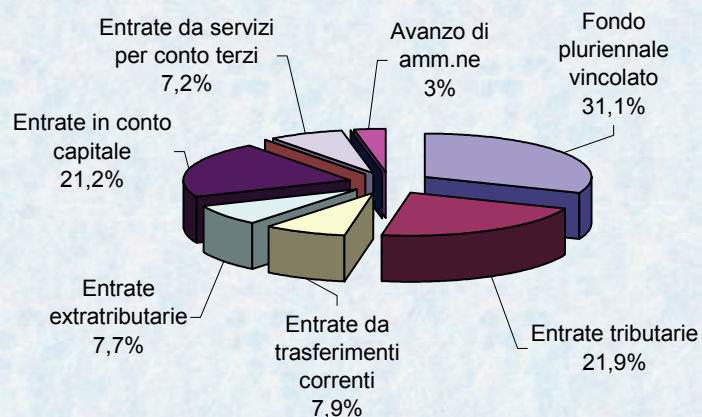
IL BILANCIO IN POCHI NUMERI

Il bilancio dell'anno 2015 della Città metropolitana di Milano ammonta a 1.062,8 milioni di euro. Le principali entrate sono costituite dal fondo pluriennale vincolato (31,1%), dalle entrate tributarie (21,9%) e dalle entrate in conto capitale a titolo non oneroso derivanti da alienazioni patrimoniali, da trasferimenti da parte di terzi, pubblici o privati (21,2%). Le spese si dividono tra parte corrente (48,8%) ed investimento (30,6%); non trascurabile è l'impatto delle spese per il rimborso dei prestiti (13,3%).

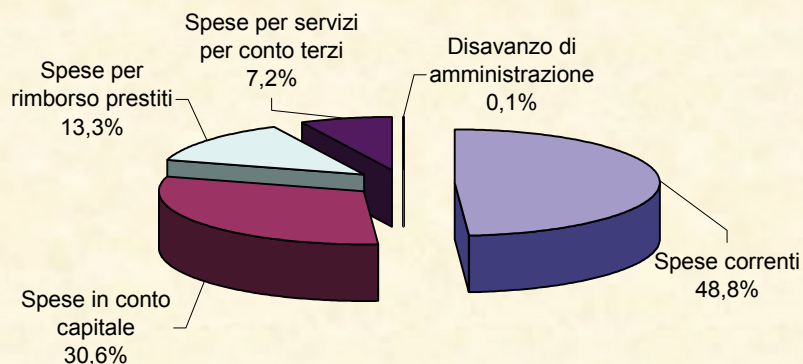
<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Fondo pluriennale vincolato	330.080.048	31,1%
Entrate tributarie	232.305.558	21,9%
Entrate da trasferimenti correnti	84.045.365	7,9%
Entrate extratributarie	82.247.914	7,7%
Entrate in conto capitale	224.953.645	21,2%
TOTALE ENTRATE FINALI	953.632.531	89,7%
Entrate da accensione di prestiti	-	0,0%
Entrate da servizi per conto terzi	77.008.553	7,2%
TOTALE	1.030.641.084	97,0%
Avanzo di amm.ne	32.149.947	3%
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.062.791.030	100,0%

<i>Spese</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Spese correnti	519.093.378	48,8%
Spese in conto capitale	324.750.532	30,6%
TOTALE SPESE FINALI	843.843.911	79,4%
Spese per rimborso prestiti	141.097.436	13,3%
Spese per servizi per conto terzi	77.008.553	7,2%
Disavanzo di amministrazione	841.131	0,1%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.062.791.030	100,0%

ENTRATE

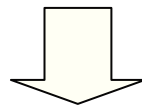


SPESE



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'esigenza di applicare la nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza potenziata, che consente l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese **solo** sulla base di **obbligazioni giuridiche perfezionate**, da imputare all'esercizio nel quale vengono a scadenza.



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è una nuova posta di bilancio che entra in gioco nella determinazione degli equilibri di bilancio.

E' un accantonamento contabile iscritto sia in Entrata che in Spesa.

E' un saldo finanziario costituito da risorse già accertate, destinato al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV garantisce la copertura delle spese in un'ottica pluriennale.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale (in particolare gli investimenti).

Il FPV può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti, ad esempio quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

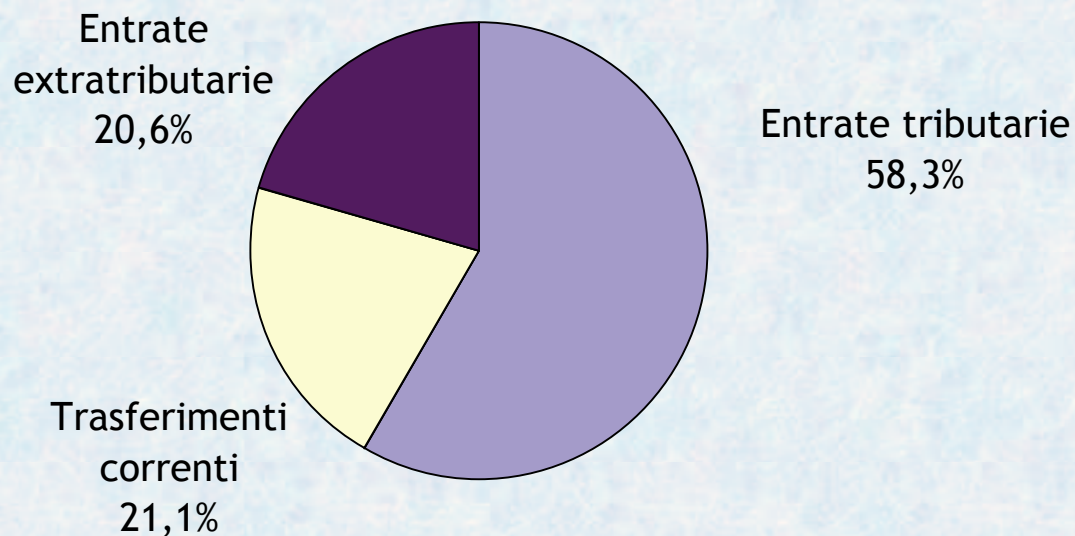
Il FPV misura la distanza temporale tra acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono pari a 398,6 milioni. Sono costituite per quasi il 58,3% dalle entrate tributarie e per una quota minore dai trasferimenti correnti da altri enti (21,1%) e dalle entrate extratributarie (20,6%). Sono destinate a finanziare le spese di funzionamento e le rate di rimborso dei prestiti a carico della Città metropolitana.

<i>Entrate correnti</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Entrate tributarie	232.305.558	58,3%
Trasferimenti correnti	84.045.365	21,1%
Entrate extratributarie	82.247.914	20,6%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	398.598.837	100,0%

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

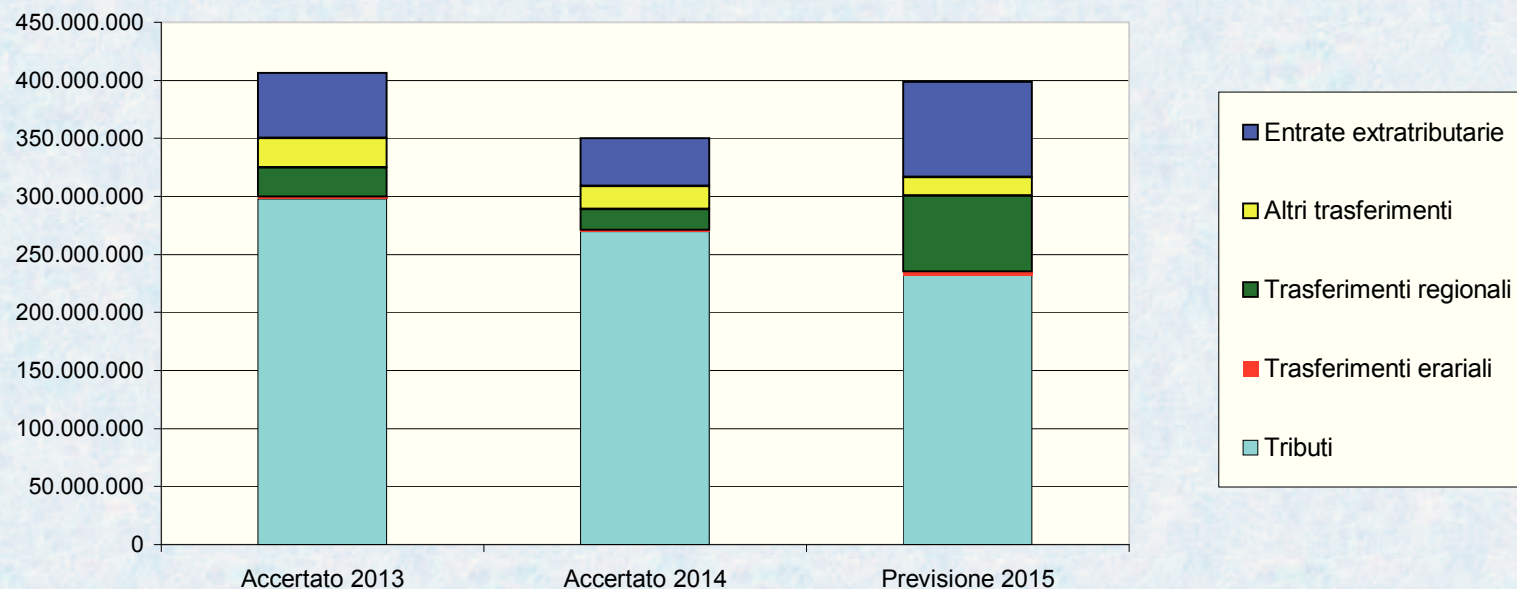


L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI

La previsione delle entrate correnti per il 2015 registra un aumento rispetto al 2014 pari a 48,5 milioni. La compartecipazione al bollo auto regionale (-38,1 milioni), classificata tra i tributi, è parzialmente sostituita da trasferimenti regionali (+34 milioni), che per questo motivo aumentano. Le entrate tributarie sono in diminuzione rispetto al 2014 (37,2 milioni). I trasferimenti dello Stato sono molto ridotti. Gli altri trasferimenti sono diminuiti (3,7 milioni). Le entrate extratributarie aumentano di 40,7 milioni.

Tipologia di Entrata			
	Accertato 2013	Accertato 2014	Previsione 2015
Tributi	297.840.754,46	269.507.918,47	232.305.558,00
Trasferimenti erariali	1.593.797,39	1.386.766,99	2.852.329,40
Trasferimenti regionali	25.554.267,60	17.950.816,04	65.195.686,20
Altri trasferimenti	25.417.808,85	19.730.799,74	15.997.349,77
Entrate extratributarie	56.220.258,70	41.517.161,20	82.247.913,65
TOTALE	406.626.887,00	350.093.462,44	398.598.837,02

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI NEL PERIODO 2013 - 2015



LE ENTRATE TRIBUTARIE

I principali tributi sono l'imposta sull'assicurazione RC auto (50,8%), l'imposta per le trascrizioni della compravendita dei veicoli al PRA Ipt (36,2%) e il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente Tefa (12,1%). L'applicazione della compartecipazione al gettito della tassa automobilistica è continuata sino al 2014; dal 2015 è stata sostituita da trasferimenti regionali garantiti in misura ridotta.

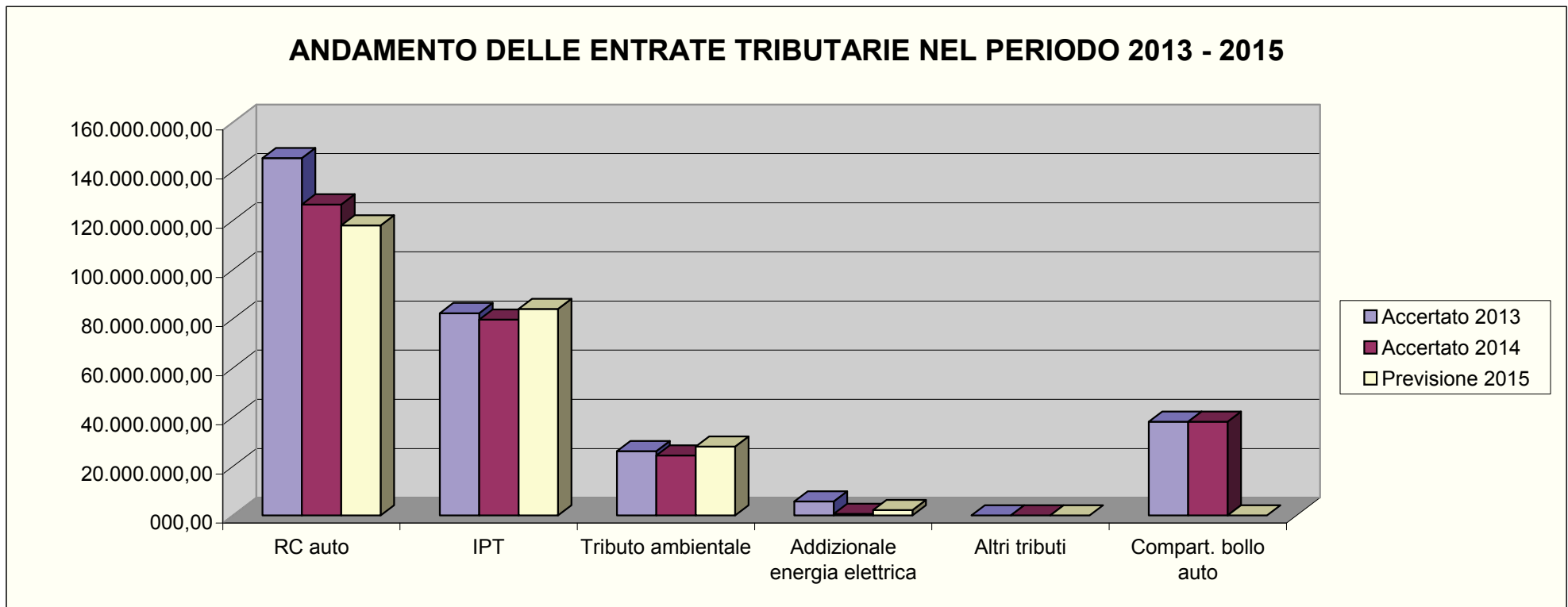
<i>Entrate Tributarie</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Imposta sull'assicurazione contro la responsabilità civile dei veicoli immatricolati	118.000.000	50,8%
Imposta trascrizione e immatricolazione veicoli nel Pra	84.000.000	36,2%
Tributo per lo svolgimento delle funzioni nel campo ambientale	28.050.000	12,1%
Addizionale consumi energia elettrica	2.240.558	1,0%
Altri tributi	15.000	0,01%
Compartecipazione al gettito della tassa automobilistica regionale	0	0,00%
TOTALE IMPOSTE	232.305.558	100,0%



LE ENTRATE TRIBUTARIE NEL TRIENNIO

Entrate tributarie	Accertato 2013	Accertato 2014	Previsione 2015
RC auto	145.400.000,00	126.537.677,44	118.000.000,00
IPT	82.330.203,98	79.693.528,39	84.000.000,00
Tributo ambientale	26.200.000,00	24.417.814,25	28.050.000,00
Addizionale energia elettrica	5.740.113,67	690.932,86	2.240.558,00
Altri tributi	34.857,56	32.386,28	15.000,00
Compart. bollo auto	38.135.579,25	38.135.579,25	0,00
TOTALE	297.840.754,46	269.507.918,47	232.305.558,00

Le entrate tributarie evidenziano una diminuzione rispetto al 2014 di 37,2 milioni. In particolare è diminuito il gettito dell'RC Auto (-8 milioni) e la compartecipazione al bollo auto è azzerata dal 2015. Lo stanziamento del tributo ambientale risente dell'applicazione del nuovo principio contabile. L'importo dell'addizionale sul consumo per l'energia elettrica si riferisce a conguagli relativi ad anni precedenti, in quanto il tributo è stato soppresso dal 2012.

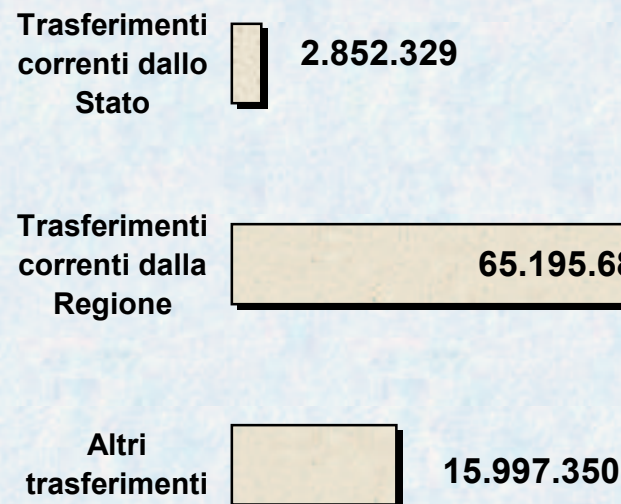


I TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti dello Stato, ormai poco rilevanti a seguito della loro sostituzione con entrate tributarie; l'importo residuo è rappresentato dal rimborso di rate di ammortamento di mutui. I trasferimenti regionali riguardano funzioni trasferite e delegate. Gli altri trasferimenti comprendono le entrate riferite alla Provincia di Monza e della Brianza e dell'Azienda speciale ATO Milano per rimborso spese di loro competenza.

<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Trasferimenti correnti dallo Stato	2.852.329	3,4%
Trasferimenti correnti dalla Regione	65.195.686	77,6%
Altri trasferimenti	15.997.350	19,0%
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	84.045.365	100,0%

COMPOSIZIONE DEI TRASFERIMENTI



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le **entrate extratributarie** sono prevalentemente costituite dai proventi dei servizi pubblici, i quali a loro volta comprendono le sanzioni che, a partire dal 2015, devono essere previste e accertate sulla base del criterio della scadenza del credito, in questo caso individuata dalla notifica. Il maggiore stanziamento è neutralizzato dall'accertamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità (pari alla differenza tra lo stanziamento dell'entrata e quanto si prevede di incassare). Di particolare rilevanza sono le previsioni derivanti da **sanzioni amministrative previste dal codice della strada**. Ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 i proventi delle sanzioni sono destinati a **specifiche spese e dunque non concorrono al miglioramento degli equilibri di bilancio**.

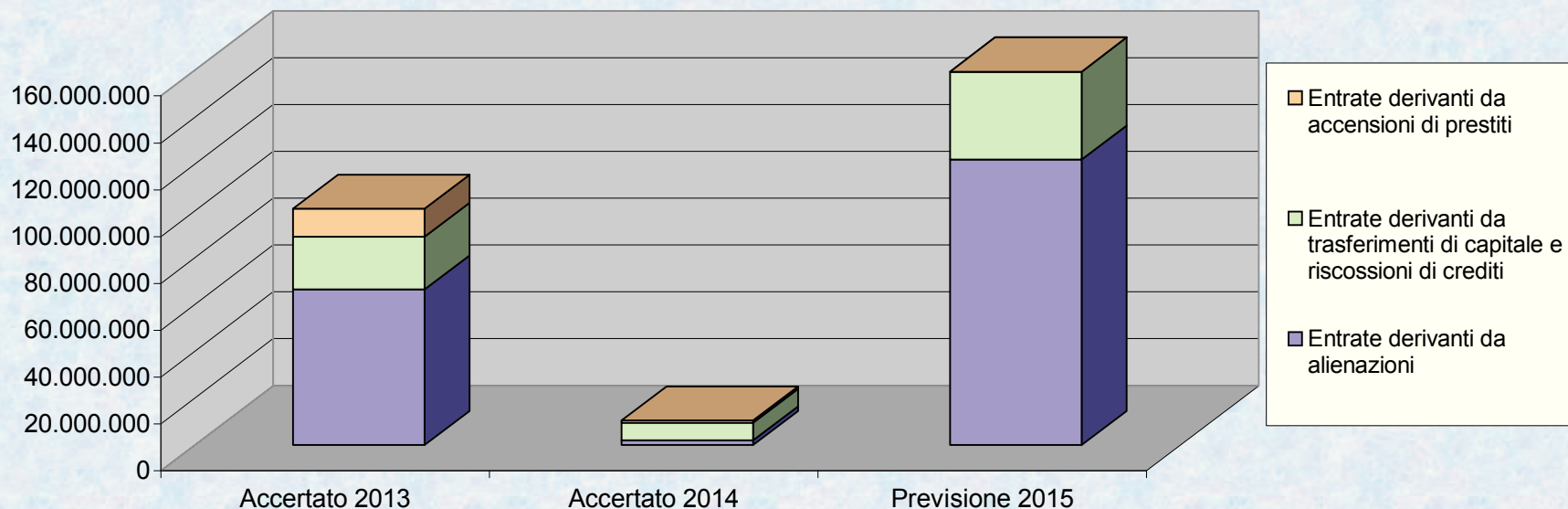
<i>Entrate extratributarie</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Proventi dei servizi pubblici	58.221.800	70,8%
Proventi dei beni dell'ente	7.622.242	9,3%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.300.000	2,8%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	61.000	0,1%
Proventi diversi	14.042.872	17,1%
TOTALE	82.247.914	100,0%

L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate da alienazioni sono connesse ad operazioni di alienazione di beni patrimoniali. I trasferimenti di capitale sono destinati al finanziamento di spese in conto capitale (in particolare si segnalano le entrate destinate alla realizzazione della metrotramvia Milano-Seregno).

<i>Tipologia di Entrata</i>	<i>Accertato 2013</i>	<i>Accertato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Entrate derivanti da alienazioni	66.572.759,56	1.969.500,01	122.003.193,00
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	22.408.024,16	7.496.987,82	37.548.327,29
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.971.382,84	1.000.000,00	0,00
TOTALE	100.952.166,56	10.466.487,83	159.551.520,29

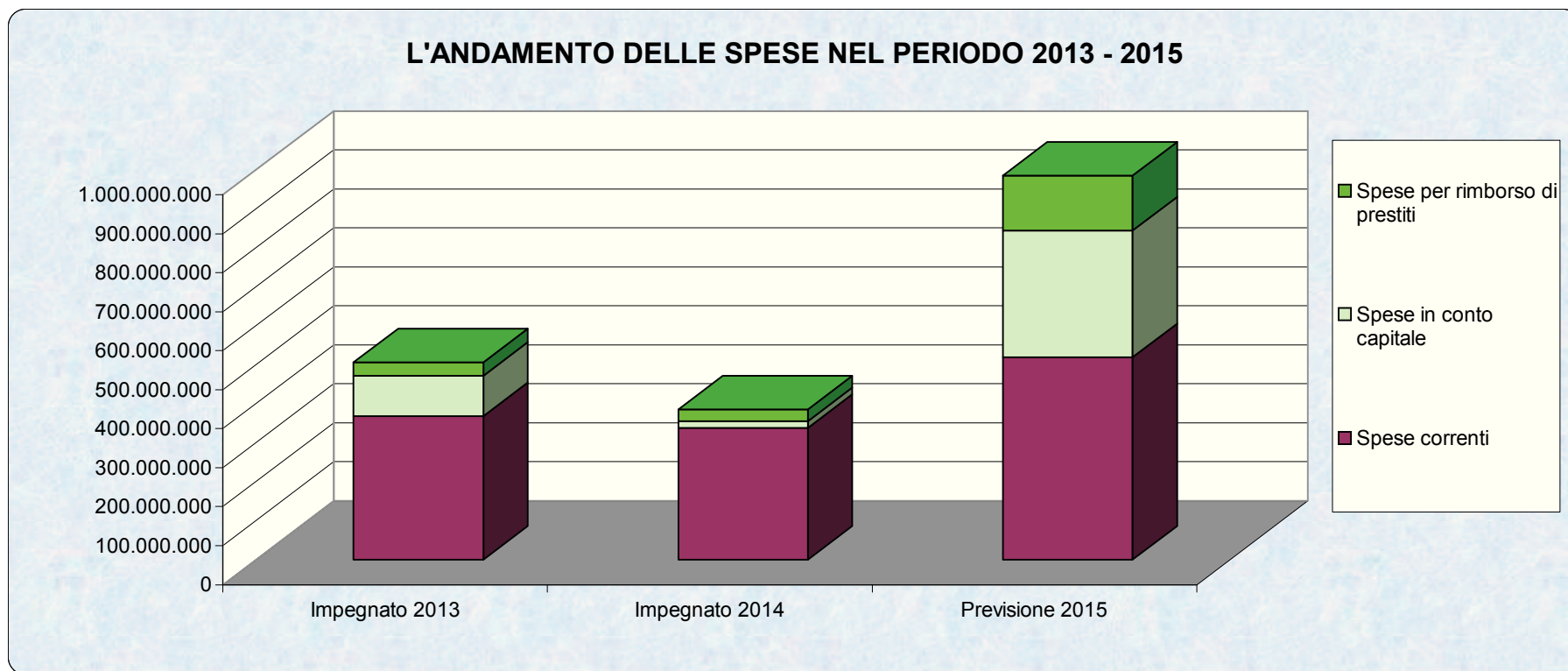
L'ANDAMENTO DELLE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE NEL PERIODO 2013 - 2015



L'ANDAMENTO DELLE SPESE

Le spese correnti manifestano rispetto al 2014 un aumento di 181,8 milioni. Le spese in conto capitale, si mostrano molto variabili e nel 2015 assumono un importo rilevante. La spesa in conto capitale è condizionata principalmente dall'acquisizione di finanziamenti a titolo non oneroso da soggetti pubblici e privati e dalle operazioni di alienazioni del patrimonio da realizzare. Sia le spese correnti sia le spese in conto capitale risentono dell'introduzione del fondo pluriennale vincolato. Le spese per rimborso di prestiti riguardano prevalentemente l'estinzione anticipata di mutui.

<i>Tipo di spesa</i>	<i>Impegnato 2013</i>	<i>Impegnato 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Spese correnti	367.473.735,98	337.297.214,38	519.093.378,30
Spese in conto capitale	104.089.563,72	16.999.279,58	324.750.532,33
Spese per rimborso di prestiti	33.978.055,68	30.959.605,19	141.097.436,00
TOTALE	505.541.355,38	385.256.099,15	984.941.346,63

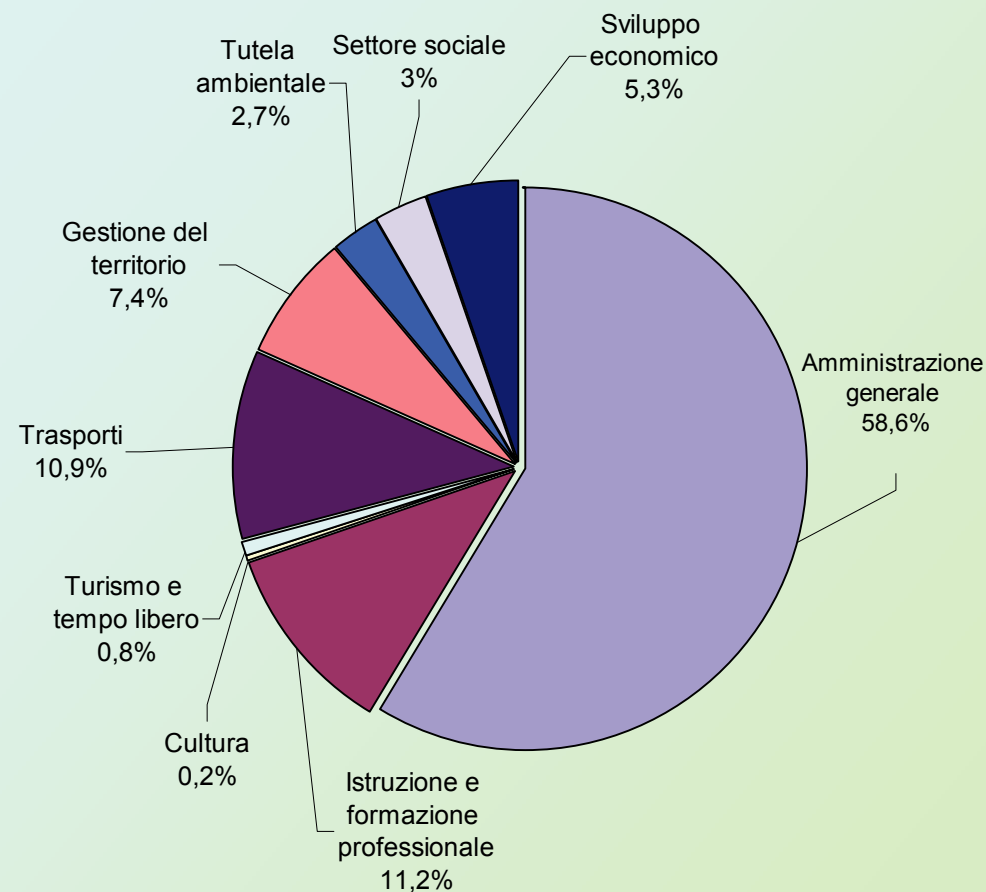


LE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

La funzione più rilevante è quella relativa all'Amministrazione generale, che oltre alle strutture politiche ed amministrative riguarda il corpo di Polizia Provinciale e l'Ufficio tecnico e comprende anche spese generali funzionamento; rispetto al 2014 è aumentata di oltre 100 milioni, a seguito della reiscrizione di somme provenienti da esercizi precedenti. Seguono l'Istruzione e la Formazione professionale (aumentata rispetto al 2014 di 8,6 milioni), i Trasporti, le funzioni legate alla Gestione del territorio - che comprende la Viabilità, lo Sviluppo economico, il Settore sociale e la Tutela dell'ambiente.

Descrizione funzione	Impegnato 2014	Previsione 2015	% sul totale
Amministrazione generale	180.164.074	304.196.170	58,6
Istruzione e formazione professionale	49.356.046	57.937.126	11,2
Cultura	1.237.183	939.955	0,2
Turismo e tempo libero	4.227.670	4.298.316	0,8
Trasporti	42.698.445	56.499.840	10,9
Gestione del territorio	19.001.113	38.175.778	7,4
Tutela ambientale	9.949.576	14.017.120	2,7
Settore sociale	10.580.626	15.666.234	3,0
Sviluppo economico	20.082.481	27.362.839	5,3
TOTALE	337.297.214	519.093.378	100,0

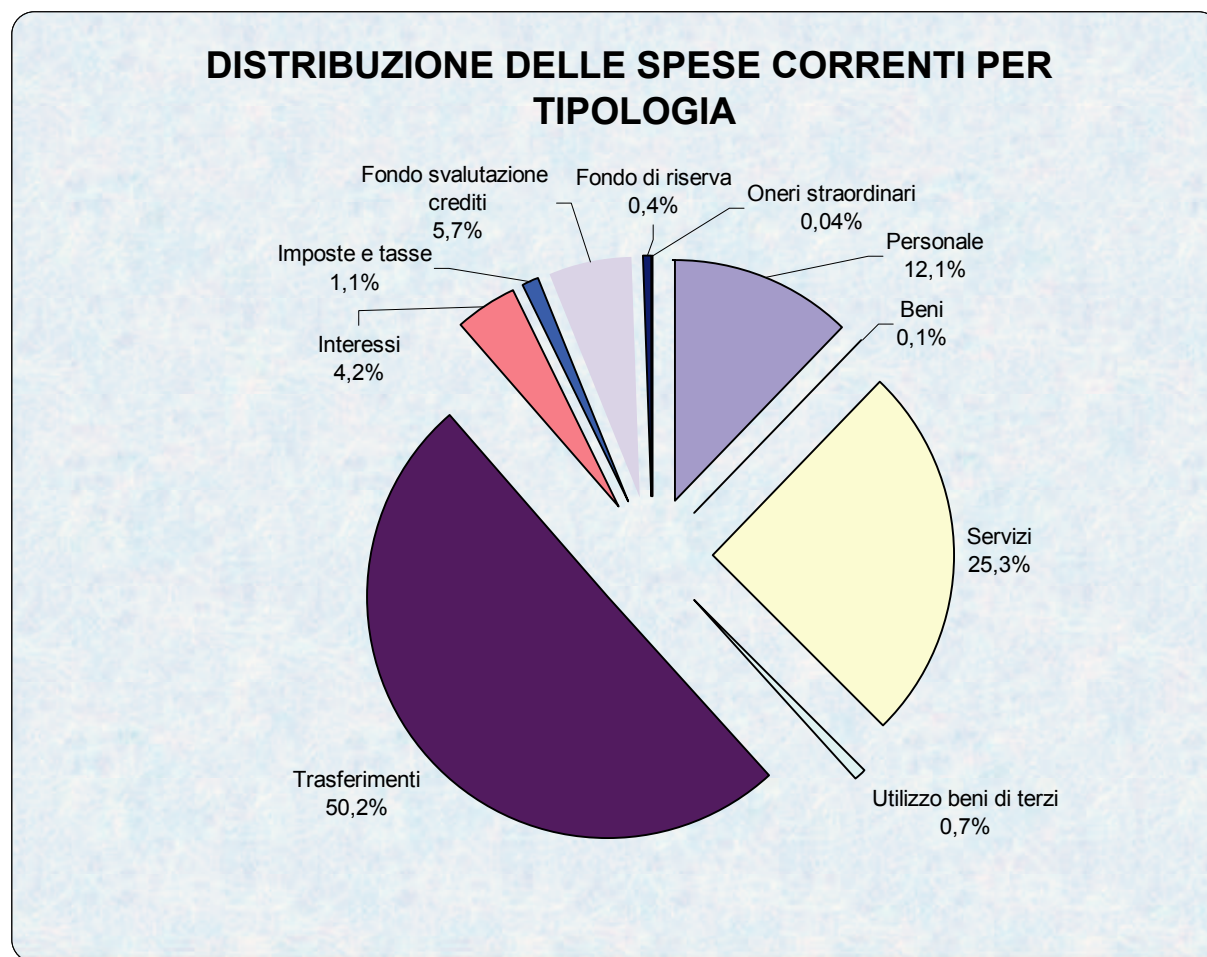
DISTRIBUZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE



LE SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA

L'uso delle risorse correnti può essere anche letto in base alla tipologia economica delle spese da sostenere: le spese di personale, l'acquisto di beni di consumo e di prestazioni di servizi, gli interessi passivi, i contributi da erogare a terzi, le imposte, i costi per l'uso di beni, quali gli affitti, gli ammortamenti. I servizi assorbono il 25,3% delle risorse correnti; i trasferimenti rappresentano il 50,2% della spesa (per oltre il 50% destinato al conguaglio a favore dello Stato); segue il personale con il 12,1%, mentre la spesa per interessi raggiunge un valore pari al 4,2% del totale delle spese correnti. Il fondo di riserva è pari a 1,9 milioni ed il fondo svalutazione crediti a 29,5 milioni.

Tipologia	Impegnato 2014	Previsione 2015	% sul totale
Personale	64.698.907	63.059.888	12,1%
Beni	639.196	701.759	0,1%
Servizi	100.031.799	131.576.632	25,3%
Utilizzo beni di terzi	3.230.248	3.728.100	0,7%
Trasferimenti	137.558.246	260.660.144	50,2%
Interessi	24.707.376	21.963.467	4,2%
Imposte e tasse	6.245.492	5.762.899	1,1%
Fondo svalutazione crediti	0,00	29.447.000	5,7%
Fondo di riserva	0,00	1.967.631	0,4%
Oneri straordinari	185.950	225.860	0,04%
TOTALE	337.297.214	519.093.378	100,0%

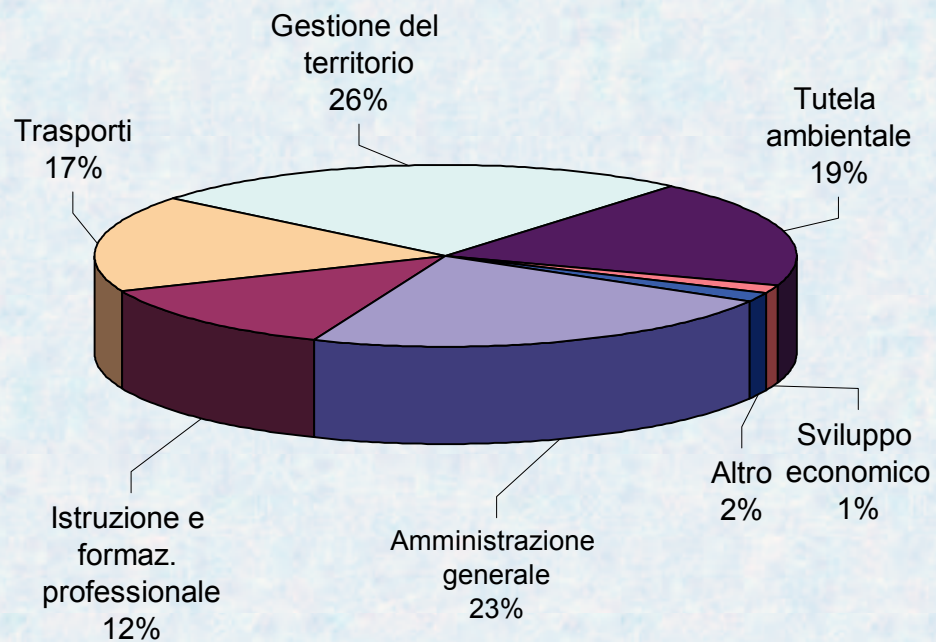


LE SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE

Le spese in conto capitale (al netto delle concessioni di crediti) comprendono l'acquisizione e la manutenzione di immobili, l'acquisto di beni mobili e i trasferimenti in conto capitale. Sono destinate a settori nevralgici quali l'edilizia scolastica e la viabilità, ricompresa nella gestione del territorio.

<i>Funzione</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti in opere</i>
Amministrazione generale	74.132.135	1.070.000
Istruzione e formaz. professionale	40.085.206	22.886.000
Trasporti	56.381.161	-
Gestione del territorio	81.665.528	23.349.138
Tutela ambientale	62.835.800	-
Sviluppo economico	3.841.897	-
Altro	5.808.804	-
TOTALE	324.750.532	47.305.138

INVESTIMENTI PER FUNZIONE

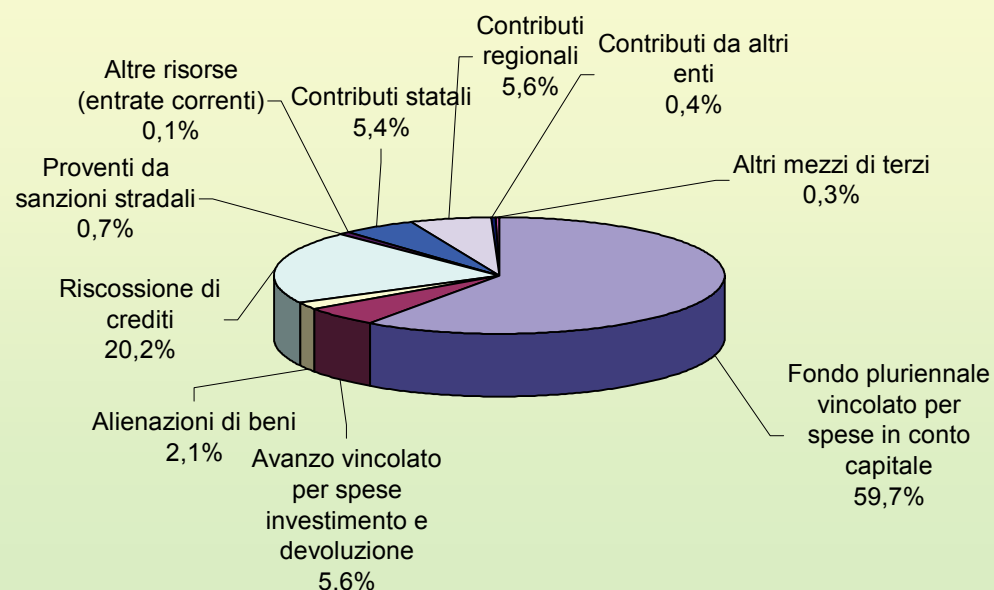


LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti rappresentano una quota importante del bilancio. La loro modalità di finanziamento è diversificata. In primo luogo si evidenzia il fondo pluriennale vincolato (59,7%), seguono le riscossioni di crediti (20,2%) e l'avanzo (5,6%). I contributi da parte di altri soggetti (in particolare Stato e Regione) superano complessivamente l'11%. Infine si segnala l'impiego di 6,7 milioni di proventi da alienazioni e di 2,4 milioni di proventi da sanzioni stradali che complessivamente sfiora il 3% del totale.

<i>Modalità di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>% sul totale</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	193.835.901	59,7%
Avanzo vincolato per spese investimento e devoluzione di mutui	18.147.243	5,6%
Alienazioni di beni	6.710.548	2,1%
Riscossione di crediti	65.475.125	20,2%
Proventi da sanzioni stradali	2.435.000	0,7%
Altre risorse (entrate correnti)	393.045	0,1%
Contributi statali	17.439.004	5,4%
Contributi regionali	18.099.367	5,6%
Contributi da altri enti	1.144.610	0,4%
Altri mezzi di terzi	1.070.688	0,3%
TOTALE	324.750.532	100,0%

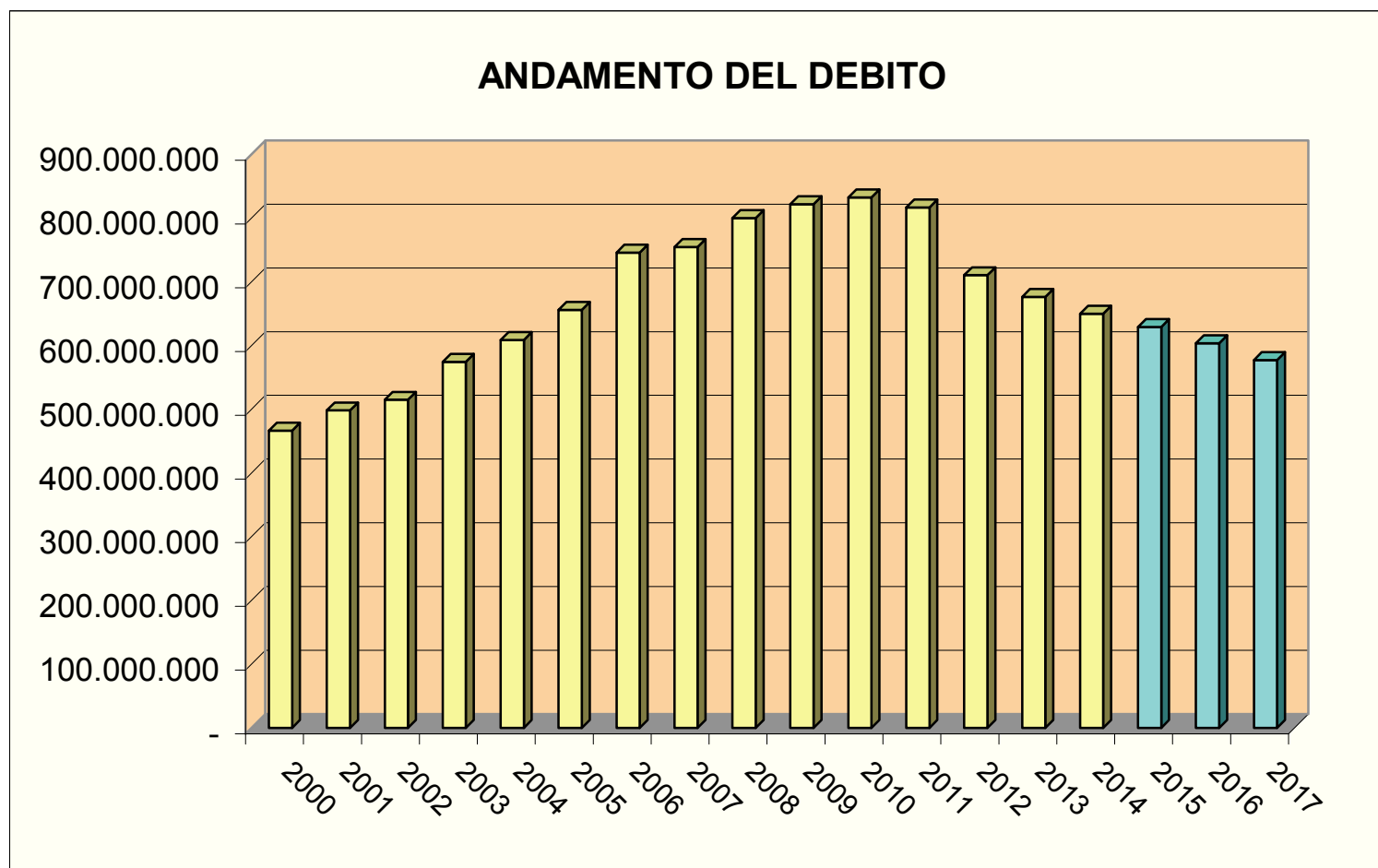
MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI



L'ANDAMENTO DEL DEBITO NEL TEMPO

Lo stock del debito al 31/12/2014 era pari a 649,9 milioni. E' diminuito rispetto al 2013 di circa 26,4 milioni grazie al pagamento delle rate di ammortamento (26,4 milioni). Vista la scelta di non contrarre nuovi prestiti, nel prossimo triennio continuerà il progressivo decremento determinato dal fisiologico ammortamento del debito. La quota di capitale prevista dai piani di ammortamento è di circa 31 milioni per ciascun anno.

Anno	Stock del debito al 31/12
2000	466.326.506
2001	498.192.997
2002	514.840.742
2003	574.297.101
2004	608.735.490
2005	655.783.331
2006	745.596.379
2007	754.710.377
2008	799.809.011
2009	821.762.974
2010	832.300.345
2011	816.447.149
2012	710.302.381
2013	676.393.539
2014	649.897.768
2015	628.964.866
2016	603.346.836
2017	577.228.555

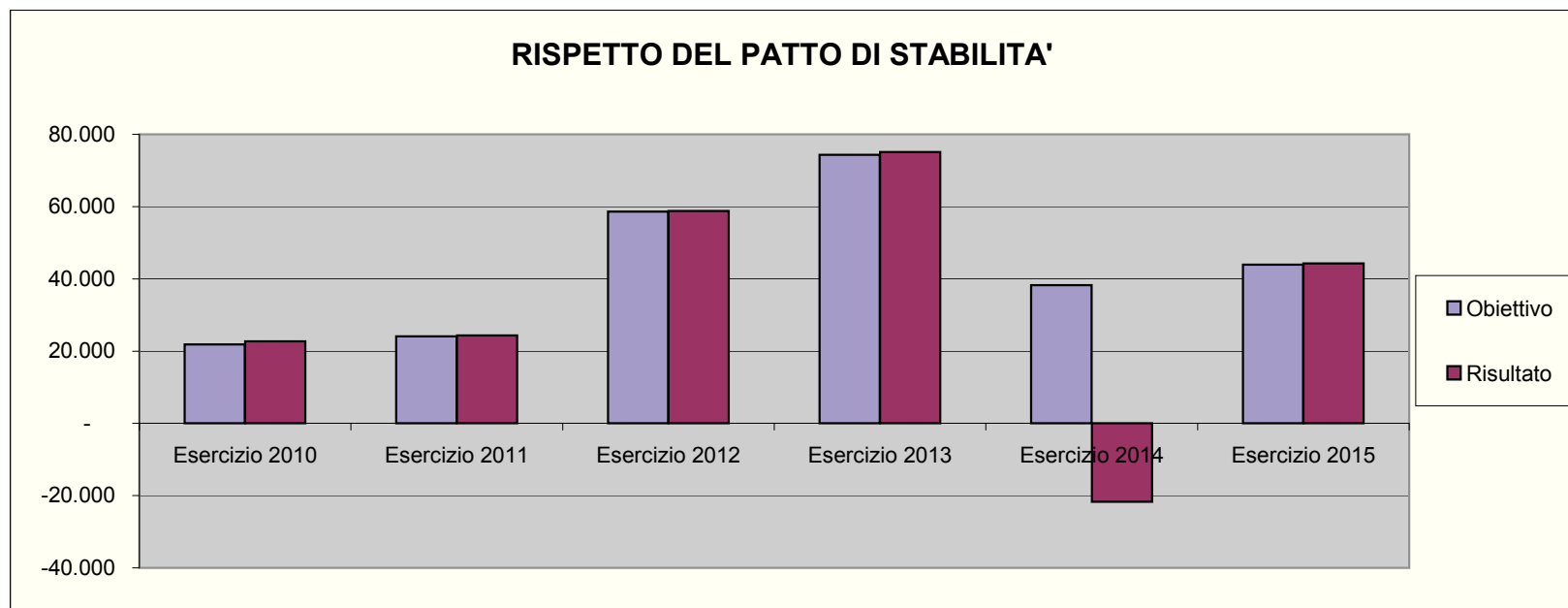


PATTO DI STABILITA' - RISPETTO DELL'OBIETTIVO PROGRAMMATICO

Il saldo di competenza mista del Patto di Stabilità è dato dalla somma algebrica delle due componenti di parte corrente (accertamenti - impegni) ed in conto capitale (riscossioni - pagamenti).

L'obiettivo per l'anno 2015, al netto degli spazi finanziari concessi dal patto regionale verticale, impone il raggiungimento di un margine positivo pari a 43,9 milioni, superiore di 5,6 milioni rispetto a quello stabilito nel 2014. L'obiettivo può essere raggiunto solo realizzando il piano delle alienazioni.

Esercizio finanziario	Obiettivo	Risultato
	<i>Dati in migliaia di euro</i>	
Esercizio 2010	21.868	22.678
Esercizio 2011	24.067	24.338
Esercizio 2012	58.612	58.784
Esercizio 2013	74.356	75.111
Esercizio 2014	38.288	- 21.738
Esercizio 2015	43.887	44.265



IL RATING DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Nel 2013 l'Agenzia Fitch Ratings ha rideterminato il rating da attribuirsi alla Provincia di Milano a livello BBB+ in quanto questo valore non può superare quello assegnato allo Stato. Il **27/09/2015** la valutazione BBB+, con prospettive stabili, è stata confermata. Il giudizio riflette il proseguimento della performance della gestione operativa ritenuta soddisfacente, tenuto conto dello scenario economico, del controllo della spesa, della liquidità e della diminuzione dell'indebitamento. Il livello di rating assegnato alla Città metropolitana di Milano è equivalente a quello dello Stato Italiano, della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

